del 21/03/2016

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889
L'UNIONE SARDA

Estratto da Pag. 4

Era attesa per il 2 aprile scorso. Ma intanto si sprecano milioni nella comunicazione

Nucleare, un anno di misteri

Ancora segreta la mappa dei siti idonei per collocare le scorie

Tanta comunicazione per nulla, finora. Ma costosa. Del deposito nazionale delle scorie nucleari si sa solo che si farà: un sito unico raccoglierà tutte le scorie radioattive. Intanto però la Sogin, società pubblica che dovrebbe costruirlo e gestire la chiusura delle ex centrali atomiche, spende milioni di euro in campagne informative

del deposito". Un lavoro diviso in tre lotti. L'organizzazione di eventi è affidata alla Trumph Italy per un milione e 131mila euro. Saatchi&Saatchi, con Starcom Italia Srl, per 860mila euro (290 mila già erogati) si deve occupare di "informazione nazionale" e servizi di "grafica e creatività". L'atti-

blicità per 255mila euro, al Sole 24 ore vanno 113mila euro. Sono coinvolti quasi tutti i gruppi editoriali nazionali: contratti da decine di migliaia di euro. Ma il deposito ha bisogno anche di una consulenza "relativa ad uno studio economico". Se ne occupa l'università Bocconi, per 140mila euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile